

# Europa e agenda di Lisbona

## Il ruolo delle politiche dell'istruzione

Roma, 7 luglio 2005

Antonio Giunta La Spada

Direttore Generale per gli Affari Internazionali  
dell'Istruzione Scolastica

## **Articolo 149**

### **del Trattato che Istituisce la Comunità Europea**

La Comunità contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, sostenendo ed integrando la loro azione nel pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell'insegnamento e l'organizzazione del sistema di istruzione, nonché delle loro diversità culturali e linguistiche.

## **Articolo 150**

### **del Trattato che Istituisce la Comunità Europea**

- **1. La Comunità attua una politica di formazione professionale che rafforza ed integra le azioni degli Stati membri, nel pieno rispetto della responsabilità di questi ultimi per quanto riguarda il contenuto e l'organizzazione della formazione professionale.**
- **2. L'azione della Comunità è intesa:**
- **a facilitare l'adeguamento alle trasformazioni industriali, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale,**
- **a migliorare la formazione professionale iniziale e la formazione permanente, per agevolare l'inserimento e il reinserimento professionale sul mercato del lavoro,**
- **a facilitare l'accesso alla formazione professionale ed a favorire la mobilità degli istruttori e delle persone in formazione, in particolare dei giovani,**
- **a stimolare la cooperazione in materia di formazione tra istituti di insegnamento o di formazione professionale e imprese,**
- **a sviluppare lo scambio di informazioni e di esperienze sui problemi comuni dei sistemi di formazione degli Stati membri.**

# **Il processo di Lisbona**

## **L'impulso dei Consigli Europei**

- Lisbona 2000: una grande ambizione per l'UE**
- un ruolo nuovo per il settore educazione e formazione**
- i Consigli di Stoccolma e Barcellona**

**13 obiettivi**

**per 3 fini strategici**

- Un programma di lavoro dettagliato

# **1 Migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e di formazione dell'UE**

- **1.1 Migliorare l'istruzione e la formazione per insegnanti e formatori**
- **1.2 Sviluppare le competenze per la società della conoscenza**
- **1.3 Garantire l'accesso alle TIC per tutti**
- **1.4 Attrarre più studenti agli studi scientifici e tecnici**
- **1.5 Sfruttare al meglio le risorse**

## **2 Agevolare l'accesso di tutti ai sistemi di istruzione e formazione**

- **2.1 Un ambiente aperto per l'apprendimento**
- **2.2 Rendere l'apprendimento più attraente**
- **2.3 Sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale**

## **3 Aprire i sistemi di istruzione e formazione al resto del mondo**

- **3.1 Rafforzare i legami con il mondo del lavoro e della ricerca e con la società in generale**
- **3.2 Sviluppare lo spirito imprenditoriale**
- **3.3 Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere**
- **3.4 Aumentare la mobilità e gli scambi**
- **3.5 Rafforzare la cooperazione europea**

# **Il metodo aperto di coordinamento**

Uno « strumento per diffondere le buone prassi e conseguire una maggiore convergenza verso le finalità principali dell'UE » (dalle Conclusioni del Consiglio Europeo di Lisbona)

# **Gli strumenti : del MAC**

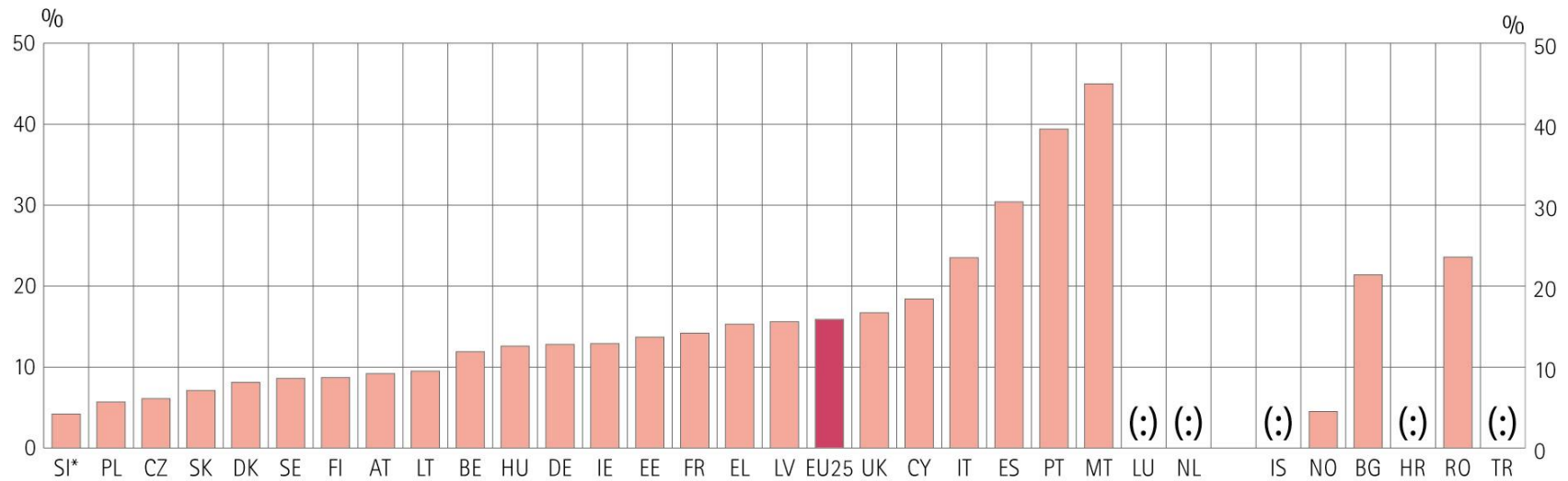
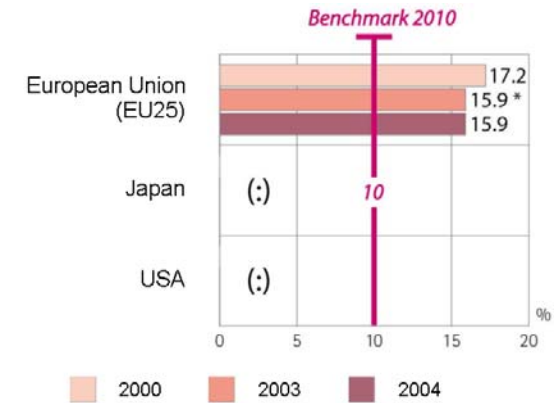
- **obiettivi comuni;**
- **monitoraggio dei progressi**
- **indicatori**
- **parametri di riferimento**
- **analisi di esperti**
- **scambi di buone pratiche**

**Conclusioni del Consiglio  
sui livelli di riferimento del rendimento medio  
europeo  
nel settore dell'istruzione e della formazione  
(parametri di riferimento)**

**6 maggio 2003**

**Entro il 2010, nell'UE si  
dovrebbe pervenire ad una  
percentuale media non  
superiore al 10% di  
abbandoni scolastici  
prematuri**

Percentuale della popolazione dai 18 ai 24 anni che ha terminato soltanto il primo ciclo dell'istruzione secondaria inferiore e non prosegue gli studi o una formazione, (2004)



**Il totale dei laureati in  
matematica, scienze e  
tecnologie nell'Unione europea  
dovrebbe aumentare almeno  
del 15% entro il 2010 e al  
contempo dovrebbe diminuire  
lo squilibrio tra i sessi**

# Laureati in MST

	Ue-25		Benchmark	I primi tre	Gli ultimi tre
	2000	2003	2010	2002	2002
Laureati in MST	650 000 2001: 681 000	740 000	+15% (+100 000)	Per/1000 IRL 21.7  Aumento :SK+23 %	Per 1000 Lux: 1.8 MT,CY: 3.4 Aumento :MT: - 16%

- ❑ Il Benchmark: sarà raggiunto prima del 2010
- ❑ Forte crescita nell'Europa meridionale e dell'est
- ❑ Crescita delle laureate : 2000: +28% 2001: +31%
- ❑ La Cina ha superato la Ue nel 2003 (810 000 laureati in MST)

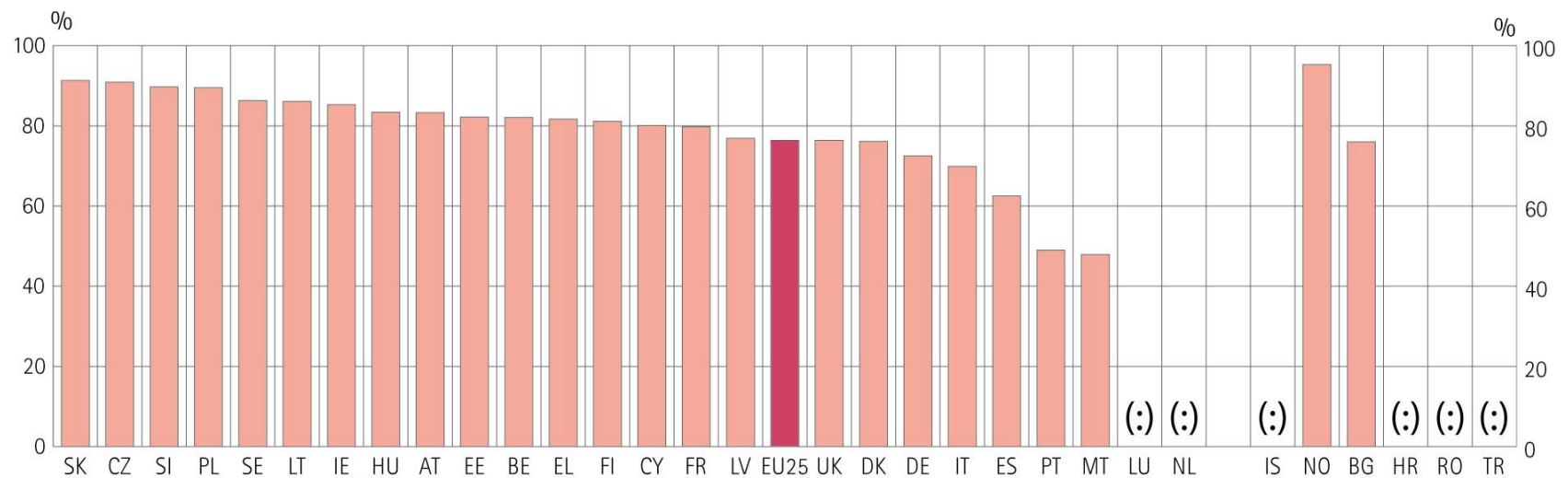
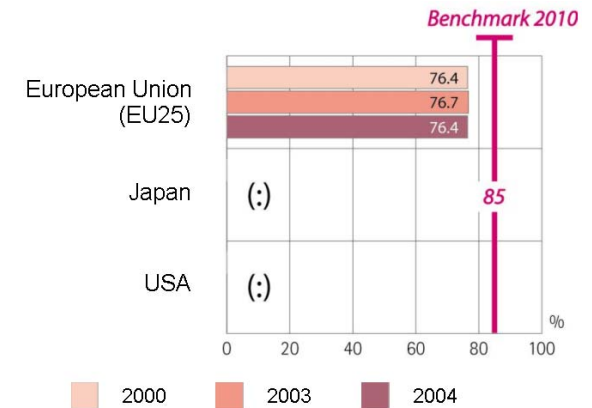


**Entro il 2010, almeno l'85%  
della popolazione ventiduenne  
dell'Unione europea dovrebbe  
avere completato un ciclo di  
istruzione secondaria superiore**

# Completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore

Percentuale di giovani tra i 22 e i 24 anni che hanno  
completato

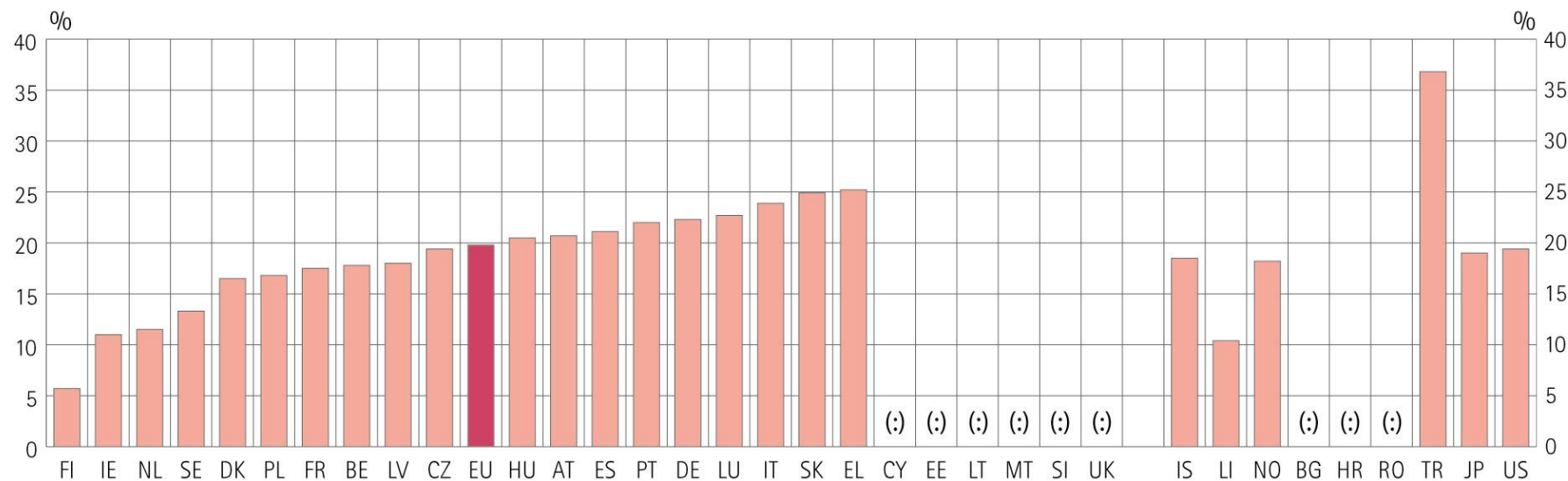
almeno l'istruzione secondaria superiore, 2002-2004



**Entro il 2010, la percentuale  
dei quindicenni con scarse  
capacità di lettura dovrebbe  
diminuire nell'Unione europea  
almeno del 20% rispetto al  
2000**

# Competenze di base

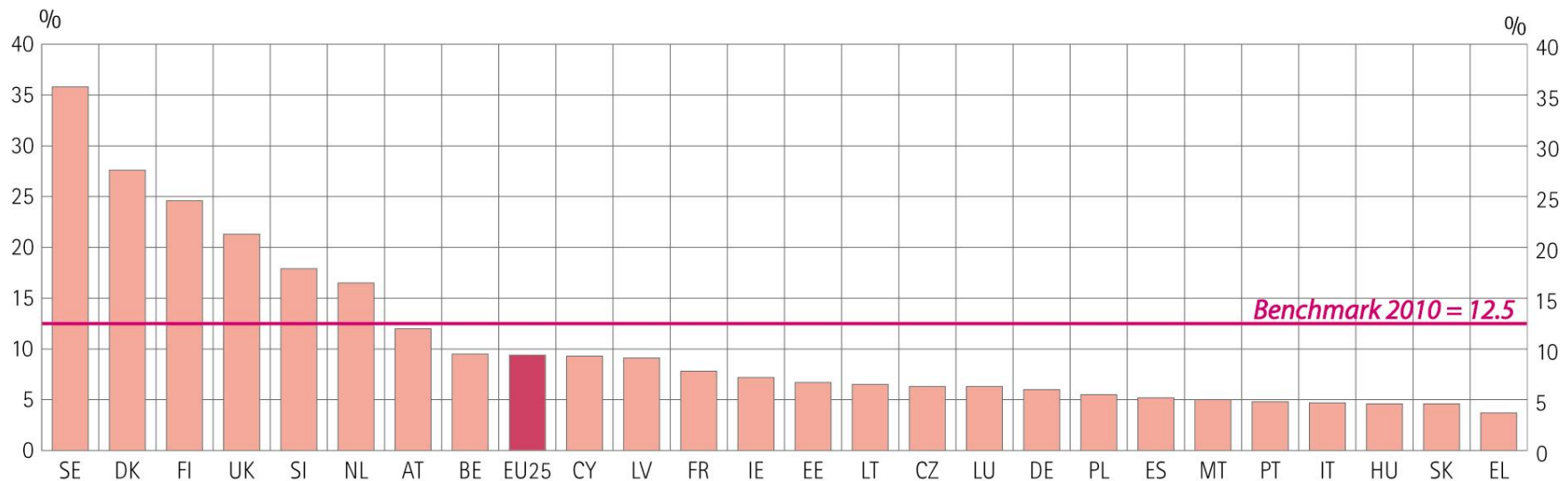
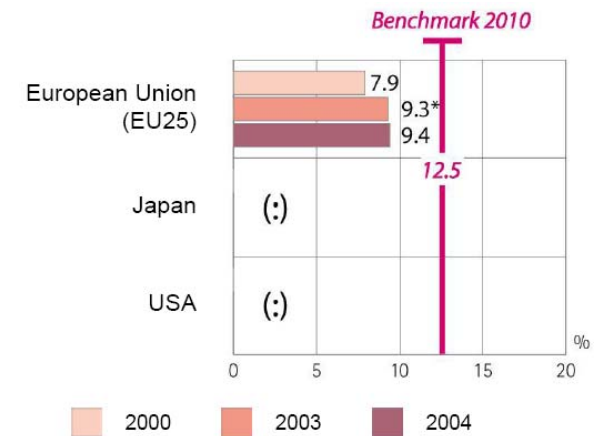
Percentuale di allievi che dispongono di competenze pari o inferiori al livello 1 sulla scala PISA di competenze nella lettura, 2003



**Entro il 2010, il livello medio di partecipazione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita dovrebbe attestarsi nell'Unione europea almeno al 12,5% della popolazione adulta in età lavorativa (fascia di età compresa tra 25 e 64 anni)**

# Lifelong Learning

Percentuale della popolazione tra i 25 e i 64 anni che ha partecipato ad un'azione di formazione nel corso delle 4 settimane precedenti l'indagine, 2004,



Benchmark	Obiettivi 2010	I tre migliori nella Ue			Ue25 media	USA	Giappone
Abbandoni precoci (18-24) nella Ue.	Non più del 10%	2004					
		<b>Polonia</b> 5.7%	<b>Rep. Ceca</b> 6.1%	<b>Slovacchia</b> 7.1%	15.9%	(:)	(:)
Percentuale di quindicenni con scarse capacità di lettura nella Ue.	Diminuzione di almeno il 20% (per raggiungere il 15.5%)	Cambiamento in percentuale, 2000-2003					
		<b>Lettonia</b> -40.2%	<b>Polonia</b> -27.6%	<b>Finlandia</b> -18.6%	+2.1%	+8.4%	+8,8%
		% nel 2003					
		<b>Finlandia</b> 5.7%	<b>Irlanda</b> 11.0%	<b>Olanda</b> 11.5%	19.8%	19.4%	19.0%
Completamento della scuola secondaria superiore nella Ue. (20-24).	Almeno 85%	2004					
		<b>Slovacchia</b> 91.3%	<b>Rep .Ceca</b> 90.9%	<b>Slovenia</b> 89.7%	76.4%	(:)	(:)

Benchmark	Obiettivi 2010	I tre migliori nella Ue			Ue25 media	USA	Giappone
Laureati in materie scientifiche e tecniche nella Ue	Aumento di almeno il 15% (=100,000 laureati o 1.6% aumenti annui nel periodo 2001-2010)	Aumento medio annuo 2001 e 2002					
		<b>Slovacchia</b> +22.6%	<b>Polonia</b> +12.7%	<b>Spagna</b> +10.4%	+4.6%	+2.7%	-0.8%
		Numero di laureati per 1000 abitanti nel 2001					
		<b>Irlanda</b> 21.7	<b>Francia</b> 20.2	<b>UK</b> 19.5	10.9	9.9	12.8
Lifelong Learning nella Ue (25-64).	Almeno il 12.5%	2004					
		<b>Svezia</b> 35.8%	<b>Danimarca</b> 27.6%	<b>Finlandia</b> 24.6%	9.4%	(:)	(:)

**Le politiche Ue  
sull'istruzione e sulla formazione  
attraverso i Consigli Istruzione**

**Semestre di Presidenza Italiana  
(1 luglio 2003 - 31 dicembre 2003)**

**Bruxelles, 25 novembre 2003**

**Conclusioni su "Lo sviluppo del capitale umano per la coesione sociale e la competitività nella società dei saperi"**

**Risoluzione su "Rendere la scuola un ambiente di apprendimento aperto per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile e favorire l'inclusione sociale"**

**Semestre di Presidenza Irlandese  
(1 gennaio 2004 - 30 giugno 2004)**

**Bruxelles, 26 febbraio 2004**

- **Relazione intermedia comune del Consiglio e della Commissione "Istruzione e Formazione 2010. L'urgenza delle Riforme per la riuscita della Strategia di Lisbona"**

**Bruxelles, 26-28 maggio 2004**

- **Risoluzione su "Rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita in Europa"**
- **Conclusioni su "Qualità in materia di istruzione e formazione professionale"**

**Conclusioni su "Principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale"**

**Semestre di Presidenza Olandese  
(1 luglio 2004 - 31 dicembre 2004)**

**Bruxelles, 15 novembre 2004**

- Istruzione e cittadinanza: relazione sul più ampio ruolo dell'istruzione e sui suoi aspetti culturali.
- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio sulle priorità future di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale (VET)

## **Semestre di Presidenza Lussemburghese (1 gennaio - 30 giugno 2005)**

### **Bruxelles 21 febbraio**

- **Conclusioni del Consiglio in materia di istruzione nell'ambito del riesame intermedio della strategia di Lisbona**

### **Bruxelles, 23-24 maggio 2005**

- **Conclusioni del Consiglio sui Nuovi indicatori nel settore dell'istruzione e della formazione**

# **Il rilancio della strategia di Lisbona**

**Comunicazione della Commissione al Consiglio Europeo  
della primavera 2005**

**“Lavorare insieme per la crescita e  
l’occupazione”**

## **Investire maggiormente nel capitale umano tramite un miglioramento dell'istruzione e delle competenze**

- **L'Europa necessita di ulteriori investimenti, e di migliore qualità, nell'istruzione e nella formazione**
- **All'Europa occorre una manodopera più mobile : il quadro di riferimento per le qualifiche professionali**

**Il quadro europeo delle qualifiche  
intende incrementare la trasparenza e  
facilitare il trasferimento e il  
riconoscimento delle qualifiche possedute  
dagli individui**

## Obiettivi essenziali sono:

- Aiutare i singoli cittadini a collocare la propria formazione in un contesto transnazionale
- Aiutare autorità e istituzioni nell'esercizio di comparazione delle proprie offerte formative in un quadro comprensibile in ambito europeo
- Fornire alle istituzioni che certificano le competenze un quadro comune che possa favorire il riconoscimento anche fuori dell'Europa.

Si basa su 8 livelli di riferimento definiti da *learning outcomes*, che corrispondono a vari gradi di conoscenze, abilità e competenze professionali, sviluppate per i tre cicli dell'istruzione superiore e includono descrittori ripresi dall'istruzione e formazione professionale.

**L'azione di ciascuno Stato Membro  
dovrebbe essere inquadrata da una serie  
integrata di orientamenti.**

## **Orientamento integrato n° 23:**

- Incrementare e migliorare l'investimento nel capitale umano

## **Orientamento integrato n° 24:**

- Adattare i sistemi di istruzione e formazione perché possano rispondere alle nuove esigenze in tema di competenze

# Europa e agenda di Lisbona

## Il ruolo delle politiche dell'istruzione

Roma, 7 luglio 2005

Antonio Giunta La Spada

Direttore Generale per gli Affari Internazionali  
dell'Istruzione Scolastica